
la **GAZZETTA** della *& Spezia*
PROVINCIA

A Sarzana omaggio a Fabio Morelli, custode della cultura gastronomica della Lunigiana (foto)



Non è da tutti essere citati da Luigi Veronelli e Mario Soldati: ci è riuscito Fabio Morelli da Corneda, nel comune di Tresana, 123 abitanti e un grande ricordo, quello della Hostaria del buongustaio, chiusa nel 1997.

In tempo di cultura gastronomica, ecco un omaggio alla memoria della Lunigiana: domenica 4 settembre, nel negozio di Michele Grassi, all'angolo tra via Mascardi e Via Castrucci, a Sarzana, si è presentato

Gazzettadellaspezia.it 5 settembre 2016

Pagina 2 di 2

proprio Morelli con tanto di giacca e cravatta, nell'ambito del programma ParallelaMente.

E' stato un viaggio a ritroso nei gusti e nei vini della Lunigiana in compagnia di palati raffinati come Nicola Caproni, Salvatore Marchese e Gabriella Molli. Il sorridente Morelli, 95 anni portati bene, ha raccontato le specialità della moglie Bruna, preparate su una vecchia cucina a legna e le bottiglie che tirava fuori direttamente dalla cantina cinquecentesca della sua casetta in sasso, etichettate con lo stemma di famiglia, risalente al '700, una "M" che faceva bella mostra sul vetro.

Da Parma a Genova, il nome della Hostaria correva di bocca in bocca e servivano circa due mesi per sedersi ai pochi tavoli della famiglia Morelli dove si servivano solo piatti fatti in casa con prodotti degli orti di Corneda.

Morelli aveva cominciato come titolare di un circolo nel dopoguerra per diventare poi una trattoria che è stata aperta per cinquanta anni quando eventi dolorosi hanno portato alla chiusura. Ma il ricordo non svilisce il gusto del suo "Spumantino di Fabio", del vino passito, del buccellato di Bruna.

Chiusa la sua Hostaria, Fabio continua il rito della fabbricazione del vino che ancora etichetta a mano e lo offre agli amici e ai vecchi clienti. Sfogliando nei suoi ricordi ecco spuntare i nomi di Romano Battaglia, Giacomo Agostini e Indro Montanelli che gli disse: "Se scrivessi come voi cucinate sarei un bravo giornalista".

Per rendere omaggio a Fabio, la bella bottega sarzanese ha offerto il vino da lui prodotto, anche in vecchie e originali bottiglie, e i prodotti tipici della Lunigiana.